

LA STRATEGIA DELLA GREEN ECONOMY DELLE COLLINE METALLIFERE

Giuseppe Dodaro
Vittoria Elena Papa



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation

LA GREEN ECONOMY DELLE COLLINE METALLIFERE



FONDAZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE

- Fondata nel **2008** per iniziativa di imprese, associazioni di imprese ed esperti della sostenibilità, ad oggi conta fra i suoi soci circa **115 imprese/associazioni di imprese** e **40 esperti**. Il Presidente è **Edo Ronchi**
- Lo scopo della Fondazione è la promozione **dello sviluppo sostenibile e della green economy**, nella convinzione che per garantire il benessere duraturo delle comunità sia necessaria l'affermazione di **un diverso modello economico**, basato sull'innovazione ambientale, sull'uso efficiente delle materie e sulla valorizzazione del Capitale Naturale
- Settori d'azione: Energia e Clima, Rifiuti e Circular Economy, **Capitale naturale, infrastrutture verdi e agricoltura**; Reporting, Ecoinnovazione; Green Cities; Mobilità sostenibile



LA GREEN ECONOMY DELLE COLLINE METALLIFERE



Le attività della Fondazione sono:

- il supporto tecnico a imprese ed enti;
- la pubblicazione di rapporti tecnici, studi scientifici e ricerche;
- l'organizzazione di workshop, seminari e incontri;
- la creazione e gestione di Osservatori, portali, banche dati;
- l'individuazione e diffusione delle buone pratiche italiane e internazionali.

La Fondazione ha organizzato **più di 200 incontri**, seminari e workshop aperti al pubblico e pubblicato **più di 50 ricerche e studi** su diversi temi della consulenza ambientale, in partnership con soggetti pubblici, imprese, enti e associazioni.

Collabora con il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dell'Agricoltura, il Ministero dello Sviluppo Economico, con diverse istituzioni europee, con Regioni, imprese e consorzi d'impresa



LA GREEN ECONOMY DELLE COLLINE METALLIFERE



Stati Generali della Green Economy

- Gli Stati Generali della Green Economy sono un processo di elaborazione strategica, aperta e partecipata che vede il coinvolgimento dei principali stakeholder della green economy italiana.
- Sono promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy, formato da 65 organizzazioni di imprese, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico e della Commissione europea, e vedono quest'anno la loro VIII edizione. Essi hanno l'ambizione di **promuovere un nuovo orientamento dell'economia italiana verso una green economy per aprire nuove opportunità di sviluppo durevole e sostenibile ed indicare la via d'uscita dalla crisi economica e climatica.**
- L'iniziativa, nata nel 2012, è diventata ormai un punto di riferimento per migliaia di imprese e ha coinvolto tra il 2012 e il 2018 più di 8500 stakeholder.
- Gli Stati Generali sono un'iniziativa inserita nel processo che l'Unione europea ha avviato per dare attuazione agli impegni presi nella Conferenza di Rio +20.



LA GREEN ECONOMY DELLE COLLINE METALLIFERE

GREEN ECONOMY

- **2008** – Programma ambientale delle Nazioni Unite (UNEP), considerate una via per una soluzione integrate delle due crisi globali, climatica ed economica.

La green economy è un sistema di attività economiche relative alla produzione, distribuzione e consumo di beni e servizi che genera miglioramento del benessere a lungo termine senza esporre le future generazioni a rischi ambientali significativi o a scarsità ecologiche (UNEP, 2009)

In una green economy, la crescita del reddito e dell'occupazione dovrebbe essere guidata da investimenti pubblici e privati per ridurre le emissioni di carbonio e l'inquinamento, per aumentare l'efficienza energetica e dell'uso delle risorse e per prevenire la perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici (UNEP, 2012)

- **La green economy è una componente che rende possibile l'obiettivo dello sviluppo sostenibile (UNCTAD, 2011)**

LA GREEN ECONOMY DELLE COLLINE METALLIFERE

I potenziali di sviluppo della green economy in Italia sono sottovalutati.

STATI GENERALI 2018: RELAZIONE SULLO STATO DELLA GREEN ECONOMY IN ITALIA

«Applicando misure di Green Economy (tra cui potenziare l'agricoltura ecologica e di qualità, puntare verso il raddoppio delle fonti energetiche rinnovabili, attivare misure per una mobilità urbana sostenibile...), i valori della produzione generati, cumulati nei cinque anni, sarebbero pari a circa **370 miliardi di euro**, quelli del valore aggiunto sarebbero di circa 129 miliardi; **le unità di lavoro, sempre cumulate nei cinque anni, sarebbero pari a circa 2,2 milioni** e, calcolando anche l'effetto indotto, arriverebbero a circa 3,3 milioni di unità lavorative. Ciò significa **attivare in media ogni anno 74 miliardi di euro di produzione economica**, in gran parte nazionale, **quasi 26 miliardi di euro di valore aggiunto e 440.000 unità di lavoro, 664.000 considerando l'indotto**»



LA GREEN ECONOMY DELLE COLLINE METALLIFERE

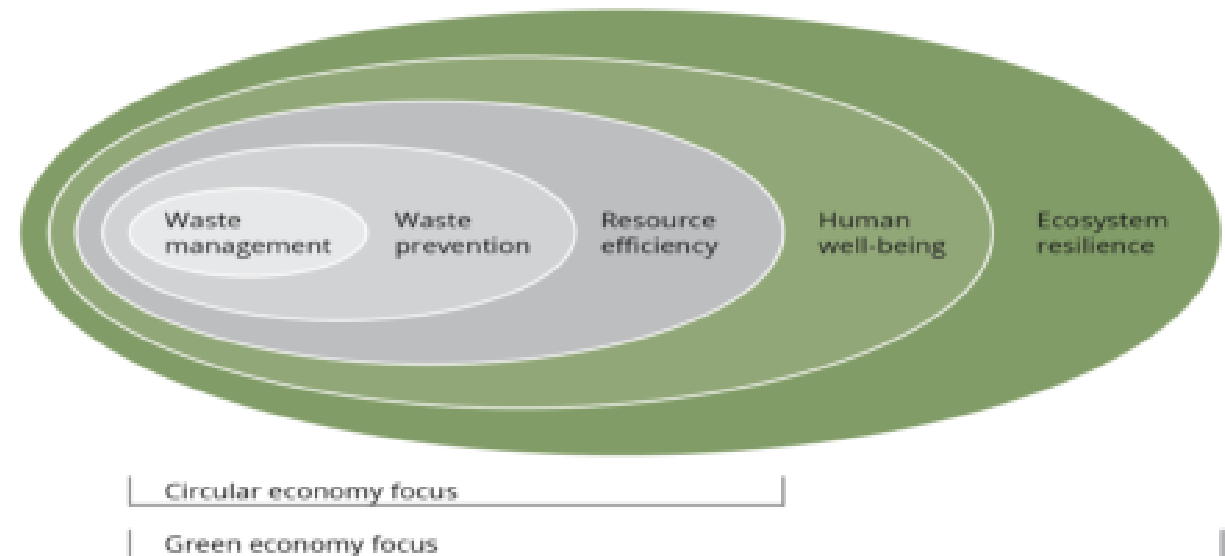
Lo scopo del progetto è costruire un **percorso condiviso** per la definizione della *Strategia della Green Economy* delle Colline Metallifere.

La Strategia conterrà **la vision del territorio** individuata dalla **comunità locale** e, al contempo, le linee d'azione e le iniziative di green economy adatte a favorire **la tutela del territorio ed il benessere economico, sociale e culturale** delle popolazioni residenti all'interno del Parco

L'economia circolare e la green economy



- L'economia circolare copre tre delle cinque sfere di influenza della green economy: la gestione e la prevenzione del rifiuto e l'efficienza nell'uso delle risorse



LA GREEN ECONOMY DELLE COLLINE METALLIFERE

FASE 1 - ANALISI

Ha l'obiettivo di aggiornare e sistematizzare le conoscenze riguardo alle principali componenti ambientali, culturali e socioeconomiche del territorio delle Colline Metallifere

FASE 2 - SCELTA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Alla luce di quanto emerso dalla fase precedente, quali elementi di forza vogliamo valorizzare e quali criticità superare prima? Come vogliamo che sia questo territorio nel 2050?

FASE 3 - IDENTIFICAZIONE DELLE POSSIBILI AZIONI

Quali iniziative mettere in campo, che azioni avviare, con chi collaborare per trovare soluzioni vincenti e green

FASE 1 - ANALISI

Analisi delle dinamiche socio economiche, con particolare attenzione ad agricoltura e turismo

Analisi delle principali matrici ambientali per verificare le performance di sostenibilità

Analisi del sistema fisico e biologico per evidenziare lo stato di conservazione e le esigenze di tutela e valorizzazione

QUADRO CONOSCITIVO COLLINE METALLIFERE

TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
Inquadramento socio economico	Popolazione residente	
	Indice di Vecchiaia	
	Imprese Giovanili	
	Imprese Femminili	
	Imprese Green	
	Addetti alle unità	
	Tasso di occupazione	
	Popolazione attiva	

TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
Agricoltura	SAU e SAT	
	Superficie Biologica (ettari)	
	Numero imprese Bio	
	Produzioni Certificate	
	Imprese Certificate	



QUADRO CONOSCITIVO COLLINE METALLIFERE

TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
TURISMO	Arrivi	
	Arrivi Stagionali	
	Presenze	
	Presenze Stagionali	
	Permanenza Media	
	Strutture Ricettive	
	Tasso di turisticità	
	Densità turistica	
	Indice di Saturazione	
Visitatori del Parco		

TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
QUALITA' ESPERIENZA TURISTICA	Intrattenimenti ed eventi	
	Attrazioni in grado di accogliere diversamente abili	
	Sentieri riservati ai diversamente abili	



QUADRO CONOSCITIVO COLLINE METALLIFERE

TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
COMUNICAZIONE DELLA QUALITA'	Articoli apparsi riviste nazionali ed europee	
	Copie pubblicazioni turistiche prodotte dal parco	
	Accessi sito internet e social	

TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
PRODOTTI DEL TURISMO	Iniziative e Pacchetti turistici promossi per la scoperta del territorio	
	Eventi formativi sulle tematiche del turismo sostenibile per operatori turistici	



QUADRO CONOSCITIVO COLLINE METALLIFERE

TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
ACQUE	Consumo Idrico pro capite per comune	
	Popolazione la cui rete è allacciata a sistema di depurazione	

TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
RIFIUTI	Produzione totale rifiuti	
	Incidenza RD su produzione totale rifiuti	
	Produzione pro capite rifiuti	

TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
ENERGIA	Ripartizione comunale di consumi energetici per vettore	Dato non disponibile
	Prodizione locale di energia da fonti rinnovabili	Dato non disponibile



QUADRO CONOSCITIVO COLLINE METALLIFERE

TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
MOBILITA'	Estensione piste ciclabili	
	Biciclette a noleggio	
	Colonnine elettriche	
	Trasporto pubblico offerta	Dato non soggetto a confronto
	Trasporto pubblico domanda	Dato non soggetto a confronto

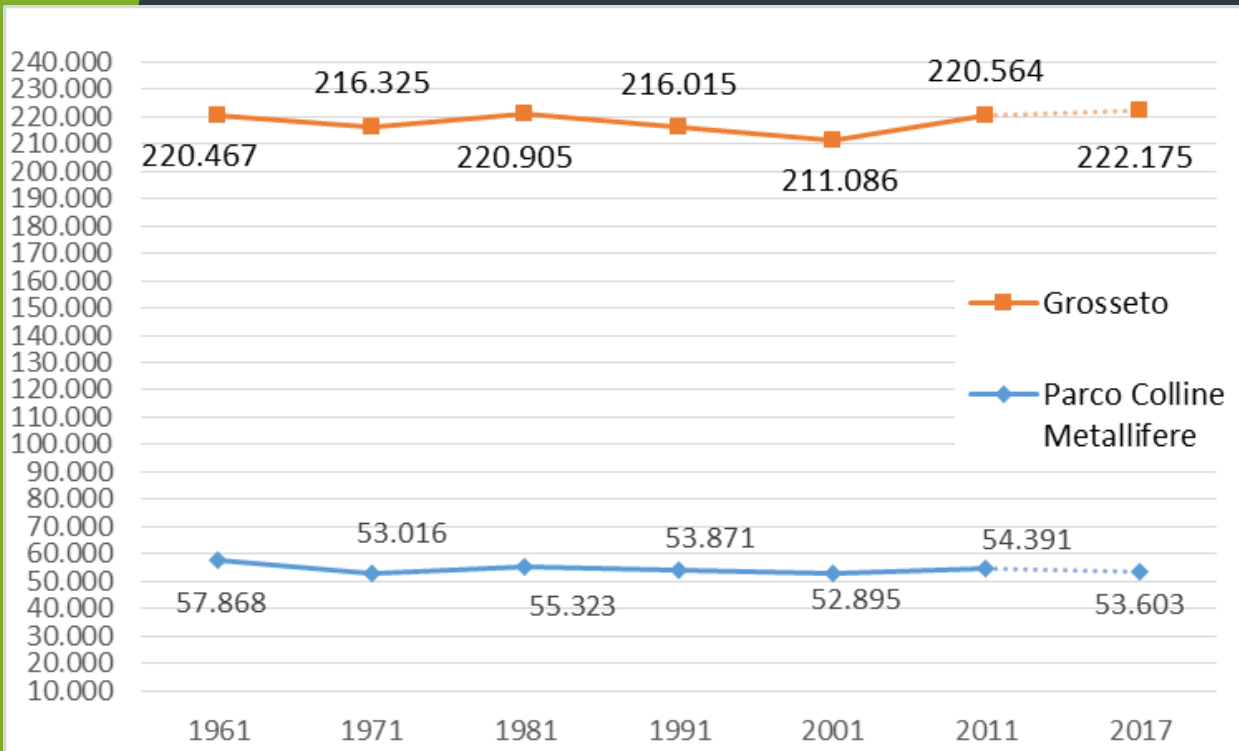
TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
RISORSE NATURALI	Superficie artificializzata sul totale	
	Superficie Habitat Natura 2000	
	Geositi	

TEMA	INDICATORI	GIUDIZIO DI SINTESI
FLORA E FAUNA	Popolazione di specie target	
	Estensione di stazioni floristiche di specie significative	

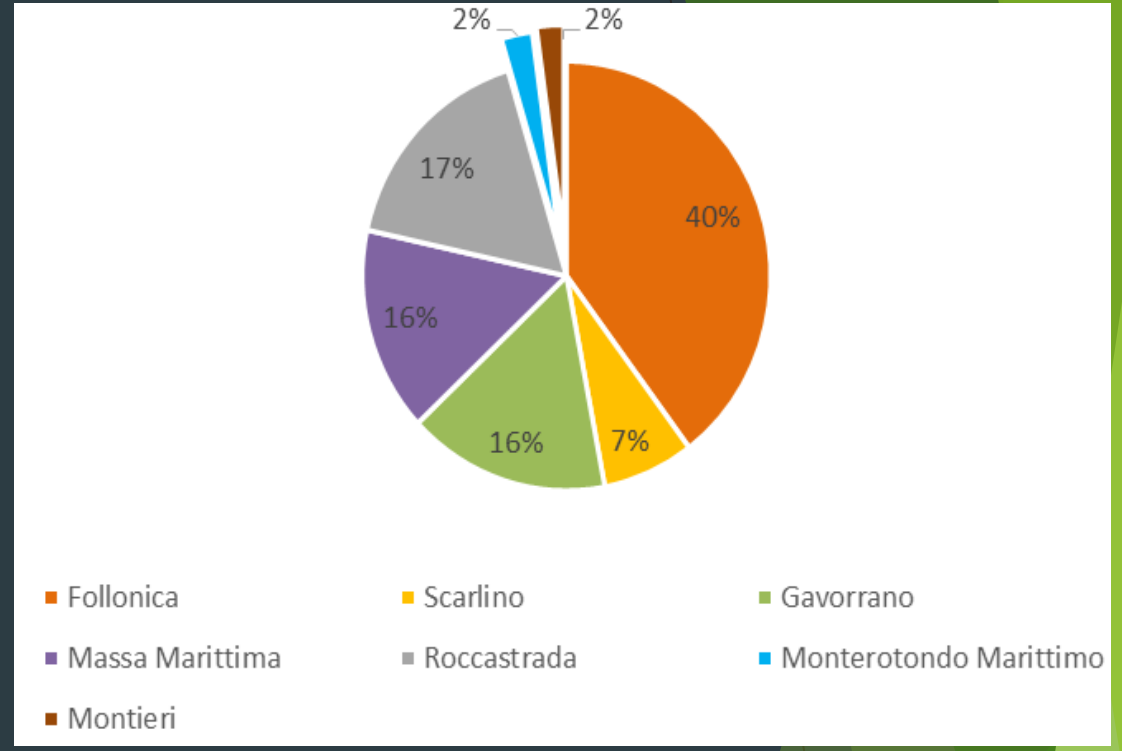


QUADRO CONOSCITIVO COLLINE METALLIFERE

▶ **INQUADRAMENTO
SOCIO-ECONOMICO**



Variazione popolazione Parco Colline Metallifere 1961-2017. Elaborazione Susdef su dati Istat (2019)



Popolazione Parco Colline Metallifere per Comune (2017) - Elaborazione Susdef su dati Istat (2019)

POPOLAZIONE RESIDENTE

PCM

1961-2017 = - 7,4 %
2001-2011 = + 2,8 %

GROSSETO

1961-2017 = + 0,7 %
2001-2011 = + 4,5 %

VARIAZIONI

Follonica = + 108,8 %
Montieri = -71,7 %

FASCIA COSTIERA

1961 = 23,1 %
2017 = 47 %

	Follonica	Gavorrano	Massa Marittima	Montieri	Roccastrada	Scarlino	Monterotondo Marittimo	Media Parco
1981	75	125	150	290	160	110	155	115
2001	221	230	320	523	244	189	295	289
2017	272	216	284	241	268	184	243	244

Indice di Vecchiaia Parco Colline Metallifere - Elaborazione Susdef su dati Istat (2018)

Media Parchi Nazionali:
153,6
 (Unioncamere 2012)

	Colline Metallifere	Grosseto	Toscana	Italia
1981	115	99	96,9	62
2001	289	222,9	191,9	131,4
2017	244	237,8	201,4	168,9

INDICE DI VECCHIAIA

Dal 1981 al 2017 la popolazione del Parco ha subito un marcato aumento dell'età media, con un valore dell'Indice di Vecchiaia che è passato da 115 a 244.

I valori dell'Indice di Vecchiaia della popolazione del Parco sono sempre superiore a quelli registrati in provincia di Grosseto, Toscana, Italia e rispetto alla media dei Parchi Nazionali analizzata nel 2012.

	Imprese Totali	Imprese Giovanili	% sul totale
Follonica	2.797	266	9,5
Gavorrano	892	84	9,4
Massa Marittima	904	55	6,1
Montieri	137	10	7,3
Roccastrada	1.145	94	8,2
Scarlino	544	39	7,2
Monterotondo Marittimo	121	10	8,3
Totale Parco Colline Metallifere	6.548	558	8,5

Grosseto:
7,9%
(2016)

**Media Parchi
Nazionali :**
13,1%
(2012)

Toscana :
9,1%
(2016)

IMPRESE TOTALI E GIOVANILI

Le imprese giovanili all'interno del Parco delle Colline Metallifere rappresentano l'8,5% del totale. Si tratta di un risultato superiore a quanto raggiunto dalla Provincia, non troppo distante dalla Regione, che tuttavia registra il 9,1% di imprese giovanili sul totale (Unioncamere 2018), ma comunque inferiore alla media dei Parchi Nazionali del 13,1% (Unioncamere 2012).

	Imprese Totali	Imprese Femminili	% sul totale
Follonica	2.797	720	25,7
Gavorrano	892	253	28,4
Massa Marittima	904	314	34,7
Montieri	137	39	28,5
Roccastrada	1.145	355	31,0
Scarlino	544	146	26,8
Monterotondo Marittimo	121	47	38,8
Totale Parco Colline Metallifere	6.548	1874	28,6

Grosseto:
27,1%
(2016)

**Media Parchi
Nazionali :**
26,8%
(2012)

Toscana :
26,3%
(2016)

IMPRESE TOTALI E FEMMINILI

Le imprese femminili all'interno del Parco delle Colline Metallifere rappresentano il 29% del totale. Si tratta di un risultato non troppo distante ma comunque superiore a quello della Regione Toscana che nel 2016 registrava il 26,3%, della provincia di Grosseto con il 27,1% (2016), e dalla media dei Parchi Nazionali (2012).

Follonica

137 agricoltura, silvicoltura e pesca
1 estrazione di minerali da cave e miniere
127 Attività manifatturiere
4 fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
150 costruzioni
47 commercio all'ingrosso
10 trasporto e magazzinaggio
285 attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
13 servizi di informazione
21 Attività professionali, scientifiche e tecniche
21 noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
7 istruzione

Gavorrano

305 agricoltura, silvicoltura e pesca
13 Attività manifatturiere
1 fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
45 costruzioni
3 commercio all'ingrosso
10 trasporto e magazzinaggio
50 attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
1 servizi di informazione
3 Attività professionali, scientifiche e tecniche
14 noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
1 istruzione

MASSA MARITTIMA

337 agricoltura, silvicoltura e pesca
18 Attività manifatturiere
1 fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
1 fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
13 costruzioni
47 commercio all'ingrosso
2 trasporto e magazzinaggio
85 attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
6 servizi di informazione
8 Attività professionali, scientifiche e tecniche
6 noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
2 istruzione

MONTEROTONDO

MARITTIMO
66 agricoltura, silvicoltura e pesca
2 Attività manifatturiere
1 fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
2 costruzioni
2 Attività professionali, scientifiche e tecniche

MONTIERI

67 agricoltura, silvicoltura e pesca
3 Attività manifatturiere
6 costruzioni
2 trasporto e magazzinaggio
16 attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

ROCCASTRADA

555 agricoltura, silvicoltura e pesca
35 Attività manifatturiere
1 fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
1 fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
22 costruzioni
6 commercio all'ingrosso
1 trasporto e magazzinaggio
45 attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
3 servizi di informazione
6 Attività professionali, scientifiche e tecniche
3 noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
5 istruzione

SCARLINO

148 agricoltura, silvicoltura e pesca
9 Attività manifatturiere
1 fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
2 fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
16 costruzioni
1 trasporto e magazzinaggio
45 attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
6 Attività professionali, scientifiche e tecniche
11 noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

IMPRESE «GREEN»

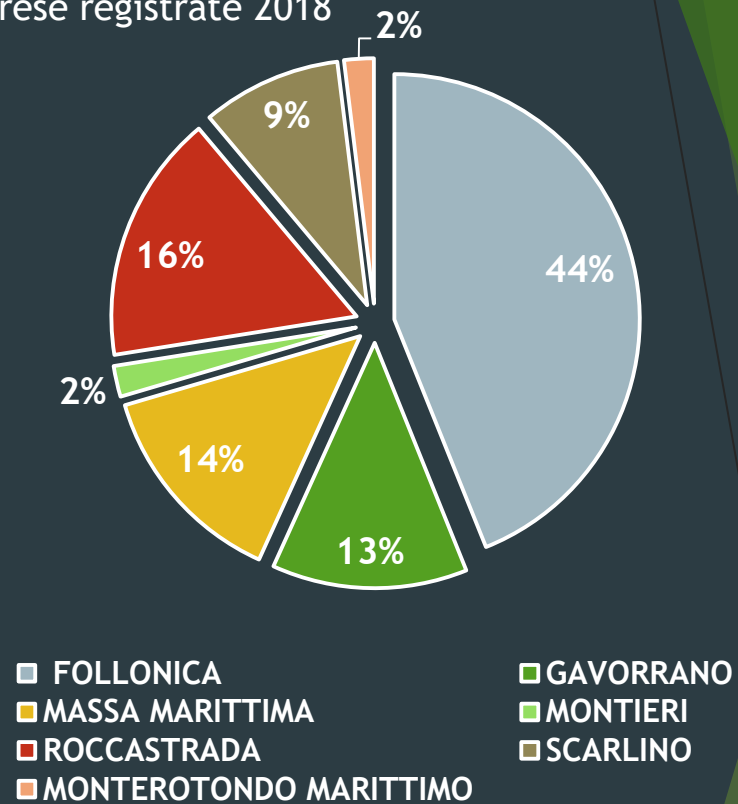
Le imprese «potenzialmente» *green* del Parco delle Colline Metallifere nel 2018 sono 2162 ovvero circa il **35% del totale**. In tutti i comuni si nota la prevalenza dei settori agricoli e di attività legate al turismo (alloggio, ristorazione).

**Agricoltura
Silvicoltura e Pesca :**
25% delle imprese
(1615 su 6540)
(Camera di Commercio 2018)

**Servizi di
Alloggio e
Ristorazione:8%**
(526 su 6540)
(Camera di Commercio
2018)

Comune	Registrate	Addetti Totali
FOLLONICA	2.797	6.911
GAVORRANO	892	1.480
MASSA MARITTIMA	904	1.764
MONTIERI	137	253
ROCCASTRADA	1.145	2.025
SCARLINO	544	1.938
MONTEROTONDO MARITTIMO	121	272
PARCO COLLINE METALLIFERE	6.540	14.643

Imprese registrate 2018



ADDETTI ALLE UNITA' PER COMUNE

Il 44% delle imprese registrate nel Parco delle Colline Metallifere si trova nel comune di Follonica, così come il 43% degli addetti totali. Mediamente, all'interno del Parco ci sono 1,8 addetti per unità.

CONCLUSIONE INDICATORI



- **Popolazione** in lieve calo dal 1961, ma tuttavia leggero aumento a partire dagli anni 2000;
- **Indice di Vecchiaia** elevato, più di altri parchi e superiore a media regionale;
- **Imprese giovanili** percentualmente superiori alla provincia ma inferiori a media parchi nazionali;
- **Imprese femminili** percentualmente superiori alla provincia e alla media dei parchi nazionali;
- **Imprese potenzialmente green** 35% del totale delle imprese sul territorio;
- **Tasso di occupazione** leggermente inferiore a quello della provincia;
- **Popolazione attiva** leggermente superiore a quello della provincia;

RAPPORTO COLLINE METALLIFERE 2019

▶ AGRICOLTURA

RAPPORTO COLLINE METALLIFERE 2019

AGRICOLTURA

La transizione alla green economy dell'agricoltura è una condizione necessaria per assicurare, allo stesso tempo, un benessere inclusivo e la disponibilità di cibo di buona qualità in quantità sufficienti. Ma questa transizione è necessaria anche a spuntare prezzi migliori e essere competitivi sui mercati. (Edo Ronchi, La transizione alla green economy, 2018) *In questa direzione si sta muovendo l'agricoltura italiana che, puntando sulla qualità, ha raggiunto risultati consistenti nella redditività e nell'occupazione e rappresenta un'eccellenza a livello mondiale. L'Italia leader europeo della produzione agroalimentare e vitivinicola certificata, con il valore di 13 miliardi di euro.*

In Italia il biologico è passato da quasi 0 nel 1990 a 1.800.000 ettari coltivati nel 2016, oltre il 12% della SAT (+25% sul 2010): la quota più alta in Europa, con ben 70.000 operatori.

SUPERFICIE AGRICOLA TOTALE E UTILIZZATA

Dati Istat Censimento 2010

Dati Istat Censimento 2010

Territorio (Anno 2010)	SUPERFICIE TOTALE (SAT)	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU)	% Superficie Agricola Utilizzata
Follonica	1263,89	1090,47	86,3%
Gavorrano	9564,17	6759,82	70,7%
Massa Marittima	16569,22	7648,55	46,2%
Monterotondo Marittimo	4716,03	2579,08	54,7%
Montieri	4933,71	1577,07	32,0%
Roccastrada	15452,96	9499,07	61,5%
Scarlino	3074,85	2572,48	83,7%
TOTALE PARCO	55574,83	31726,54	57,1%
PR. GROSSETO	290429,35	191379,46	65,9%
TOSCANA	1300407,44	757431,01	58,2%

Toscana 2016	1238548	660597	53,3%
--------------	---------	--------	-------

Dati Istat 2017

	superficie agricola utilizzata (sau)				
	seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti e pascoli
Follonica	711,91	16,29	266,92	7,23	88,12
Gavorrano	4708,37	456,42	1200,8	21,63	372,6
Massa Marittima	4417,02	537,69	1324,02	18,68	1351,14
Monterotondo Marittimo	1602,29	40,34	260,63	4,69	671,13
Montieri	868,51	2,92	136,2	4,73	564,71
Roccastrada	6553,89	298,77	2034,56	27,74	584,11
Scarlino	1793,27	85,88	528,04	10,33	154,96
TOTALE PARCO	20655,26	1438,31	5751,17	95,03	3786,77
% tipologia di coltivazione su SAU Totale	65,1%	4,5%	18,1%	0,3%	11,9%

Quasi per tutti i comuni la SAU supera il 50% della SAT, con picchi di oltre l'80% per Follonica e Scarlino. I dati aggiornati della Regione Toscana (2016) rivelano una leggera diminuzione (da 58,2% al 53,3%) proporzionale alla diminuzione della SAU e della SAT regionale. La coltivazione principale è riservata ai seminativi (65% della SAU del Parco), con solo il 18% di coltivazioni legnose agrarie.

SUPERFICIE BIOLOGICA (ettari)

Dati 2017

	Follonica	Gavorrano	Massa Marittima	Monterotondo Marittimo	Montieri	Roccastrada	Scarlino	Totale Parco
cerealicolo	29,6	157,4	78,7	12,2	0,0	300,1	42,1	620,0
orticolo	0,0	18,2	17,6	0,0	0,4	16,6	11,6	64,4
frutticolo	0,0	3,7	8,4	0,1	2,0	2,4	29,3	45,9
viticolo	3,5	152,2	90,4	4,3	0,0	79,3	10,6	340,4
olivicolo	15,4	149,8	153,9	48,2	0,2	319,2	20,8	707,7
colture industriali	2,6	88,6	28,6	0,1	0,0	10,3	8,6	138,8
foraggero	33,3	184,5	306,0	523,2	51,8	609,9	86,9	1795,6
TOTALE	84,4	754,4	683,5	588,1	54,5	1337,9	209,9	3712,7

Numero imprese biologiche:
Sono passate da 270 (2014) a 433 (2018), un aumento del 60% in 4 anni.

All'interno del Parco delle Colline Metallifere oltre 3700 ettari (dei 31.726 ettari della SAU) sono dedicati a coltivazioni biologiche, di cui oltre il 30% a Roccastrada. Di questa superficie, circa il 50% è dedicata al settore foraggero.

PAT

Aglione rosso maremmano
Carciofi di Pian di Rocca
Castagne
Fagioli "Burro"
Fico "Verdino"
Funghi porcini
Marmellate di tutti i frutti
Marmellata di "Sorbe pelose"
Marroni
Olive in salamoia
Paonazzi sott'olio
Pere "del Curato"
Pomodoro costoluto
Tartufo bianchetto
Tartufo bianco della Toscana
Tartufo nero
Tartufo scorzone
Miele
Polline
Propoli
Olio di olivastra Scarlinese
Anacini, Stinchi di morto, Biscotti lessi
Cantucci di Massa Marittima
Biscotti con l'Unto
Biscotti di mezz'agosto
Bollente o Neccio
Brecciotto di Roccalbegna

Castagnaccio
Cavallucci di Massa Marittima
Cenci
Ciaccia di Pasqua
Ciaccino
Focaccia con i friccioli
Pan dei Santi
Pane Toscano
Panforte di Massa Marittima
Ricciarelli di Massa Marittima
Tortello maremmano con spinaci
Zuccherini di Maremma
Caciotta di pecora
Formaggi caprini della Maremma
Pratolina
Ravaggiolo di pecora
Ricotta di pecora grossetana
Stracchino
Agnello appenninico
Ammazzafegato toscano
Buristo toscano
Carne di razza maremmana
Fegatelli sott'olio o sotto strutto
Finocchiona toscana
Mallegato
Pancetta
Pancetta arrotolata

Vini DOC

- Maremma Toscana
- Monteregione di Massa Marittima

IGP

- Olio Extravergine Toscano IGP
- Castagne dell'Amiata IGP

DOP

- Pecorino Toscano DOP

SLOWFOOD

- Razza Maremmana
- Pecorino a latte crudo di Maremma
- Palamita del mar di Toscana

PRODUZIONI CERTIFICATE (DOP, DOC, IGP, PAT, SLOWFOOD)

Sono numerosi i prodotti certificati della tradizione Toscana e ancora più nello specifico, della tradizione Maremmana. Il Parco delle Colline Metallifere vanta, all'interno dei suoi confini, 54 prodotti agricoli tradizionali, 3 prodotti Slowfood, 2 etichette di vino DOC, due prodotti IGP e un prodotto DOP.

CONCLUSIONE INDICATORI

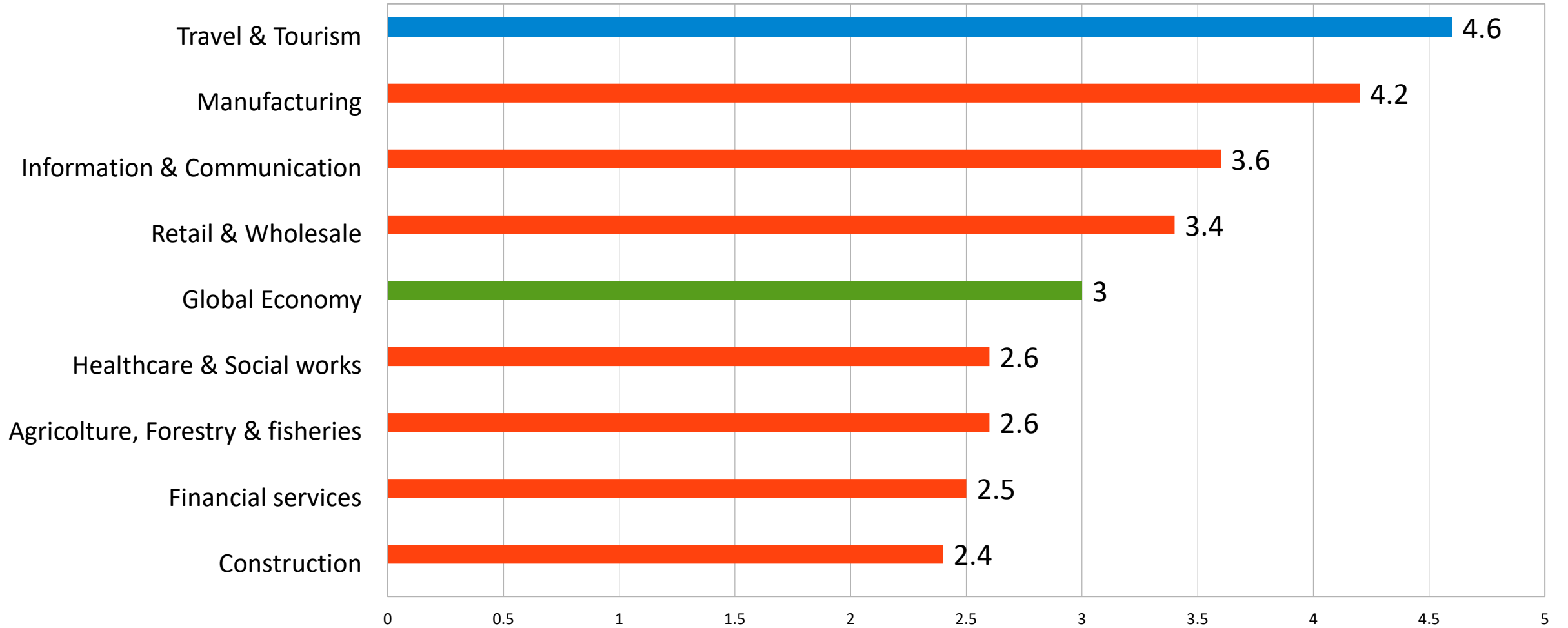


- **Superficie Agricola Utilizzata** più del 50% della SAT;
- **Superficie coltivazioni Bio** circa il 10%, imprese Bio aumentate del 60% in 4 anni;
- **Produzioni Certificate** 54 prodotti agricoli tradizionali, 3 prodotti Slowfood, 2 etichette di vino DOC, due prodotti IGP e un prodotto DOP;

RAPPORTO COLLINE METALLIFERE 2019

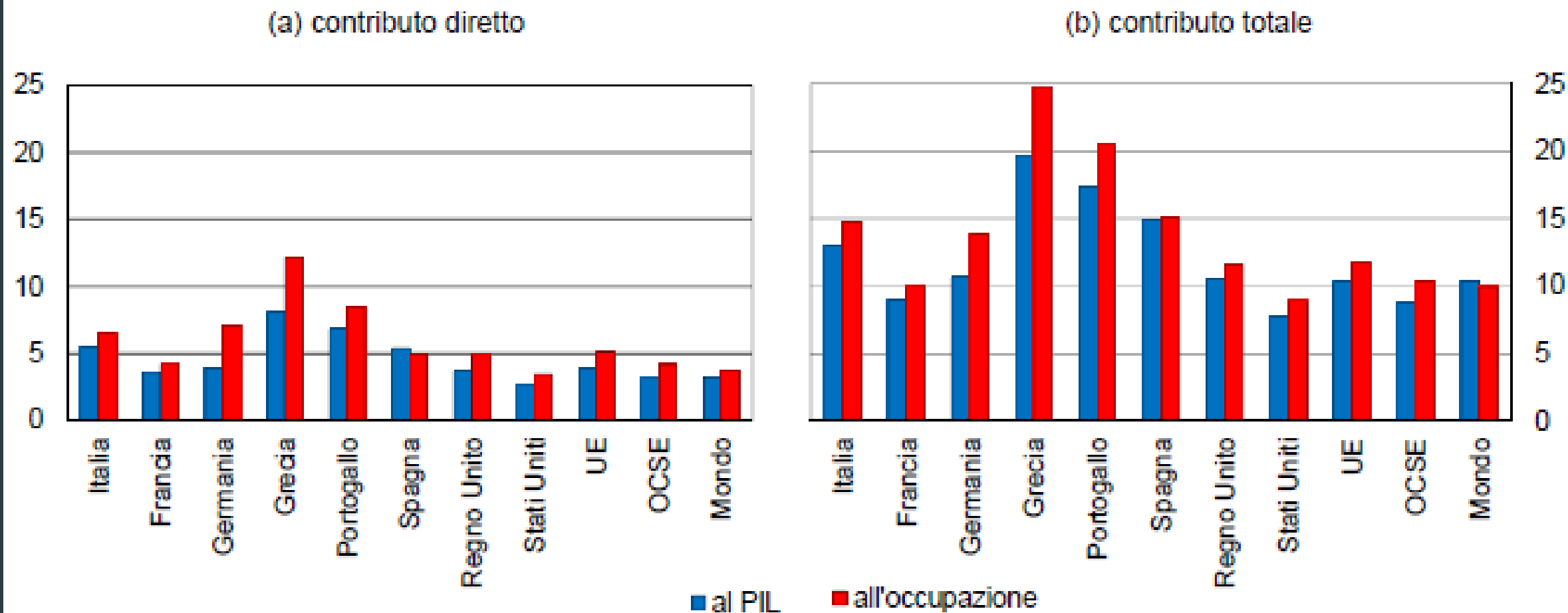
▶ **TURISMO**

Crescita PIL %

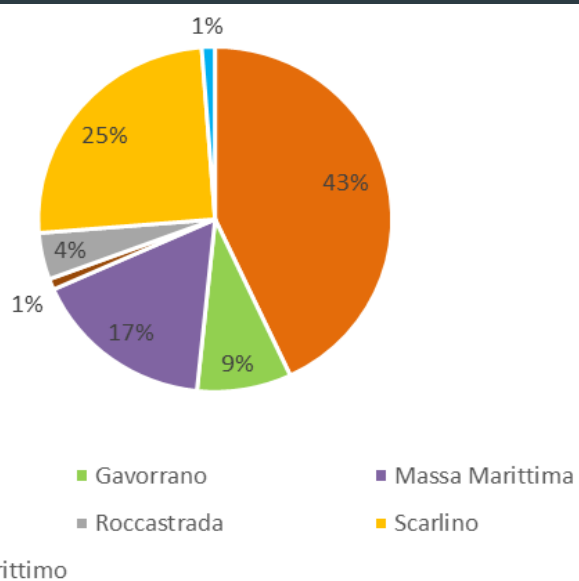


- La presenza di paesaggi e di Risorse naturali di pregio è divenuto il fattore più importante per motivare il ritorno negli stessi luoghi (45% dei turisti europei)

Il contributo del turismo al PIL e all'occupazione nel 2017 (1)
(quote percentuali)



Fonte: elaborazione Banca d'Italia su dati WTTC



Arrivi anno 2017 - 2018

	Italiani	Stranieri	Totale
2013	111928	55987	167915
2014	126919	61977	188896
2015	141324	62061	203385
2016	144517	63649	208166
2017	151570	64718	216288

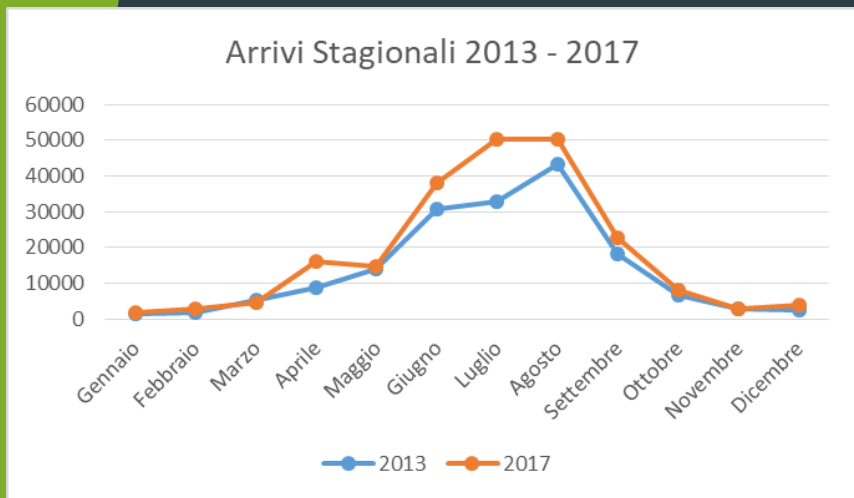
Arrivi			
	2013	2017	%
GROSSETO	1.037.156	1.185.936	14,3
TOSCANA	12.159.415	13.772.174	13,3
PARCO COLLINE METALLIFERE	167.915	216.288	28,8

Variatione Arrivi Parco Colline Metallifere – Grosseto – Toscana 2013-2017
(Elaborazione Susdef su dati Osservatorio Turismo Regione Toscana 2018)

Variatione Arrivi Italiani – Stranieri nel Parco Colline Metallifere 2013-2017
(Osservatorio Turismo Regione Toscana 2018)

ARRIVI

Gli arrivi all'interno del Parco delle Colline Metallifere nel 2017 sono stati 216.288, con un aumento del 28,8% rispetto al valore del 2013. Si tratta di una crescita notevolmente superiore rispetto a quanto registrato per la provincia di Grosseto e la regione Toscana. L'incremento ha interessato particolarmente i turisti italiani (+ 35,4 %) ma è stato rilevante anche per quelli stranieri (+ 15,6 %)



Stagionalità degli Arrivi Parco Colline Metallifere - 2013-2017, Elaborazione SUSDEF 2018

Arrivi stagionali 2013-2017 in %		
	2013	2017
Gennaio	0,9%	0,8%
Febbraio	1,0%	1,3%
Marzo	3,1%	2,0%
Aprile	5,2%	7,4%
Maggio	8,3%	6,9%
Giugno	18,3%	17,7%
Luglio	19,5%	23,3%
Agosto	25,9%	23,2%
Settembre	10,9%	10,5%
Ottobre	3,9%	3,8%
Novembre	1,6%	1,4%
Dicembre	1,5%	1,8%

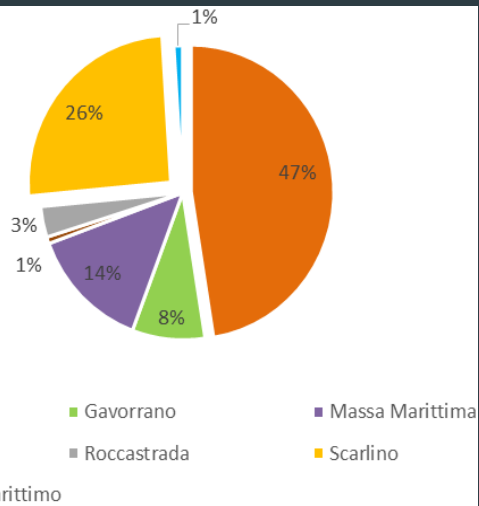
Arrivi stagionali Parco Colline Metallifere in % sul totale
– Osservatorio Turismo Regione Toscana (2018)

	Giu-Lug-Ago 2013	Giu-Lug-Ago 2017
Follonica	63%	62%
Gavorrano	53%	54%
Massa Marittima	59%	61%
Montieri	56%	62%
Roccastrada	52%	51%
Scarlino	72%	75%
Monterotondo Marittimo	68%	63%
Parco Colline metallifere	60%	61%

Peso percentuale degli Arrivi durante Giugno/Luglio e Agosto sul totale degli arrivi annuali, per comune, 2013-2018 (elaborazione Susdef su dati Osservatorio Turismo Toscana 2018)

ARRIVI STAGIONALI

Dal 2013 al 2017 il peso stagionale degli arrivi ha subito solo leggere oscillazioni, lasciando principalmente ai 3 mesi centrali (giugno, luglio e agosto) circa il 64% degli arrivi sia nel 2013 che nel 2017.



PRESENZE			
	2013	2017	%
GROSSETO	5.669.770	5.734.190	1,1
TOSCANA	43.037.845	46.430.366	7,9
PARCO COLLINE METALLIFERE	1.164.297	1.207.534	3,7

Variazione Presenze Parco Colline Metallifere – Grosseto – Toscana 2013-2017
Elaborazione Susdef su dati Osservatorio Turismo Regione Toscana 2018)

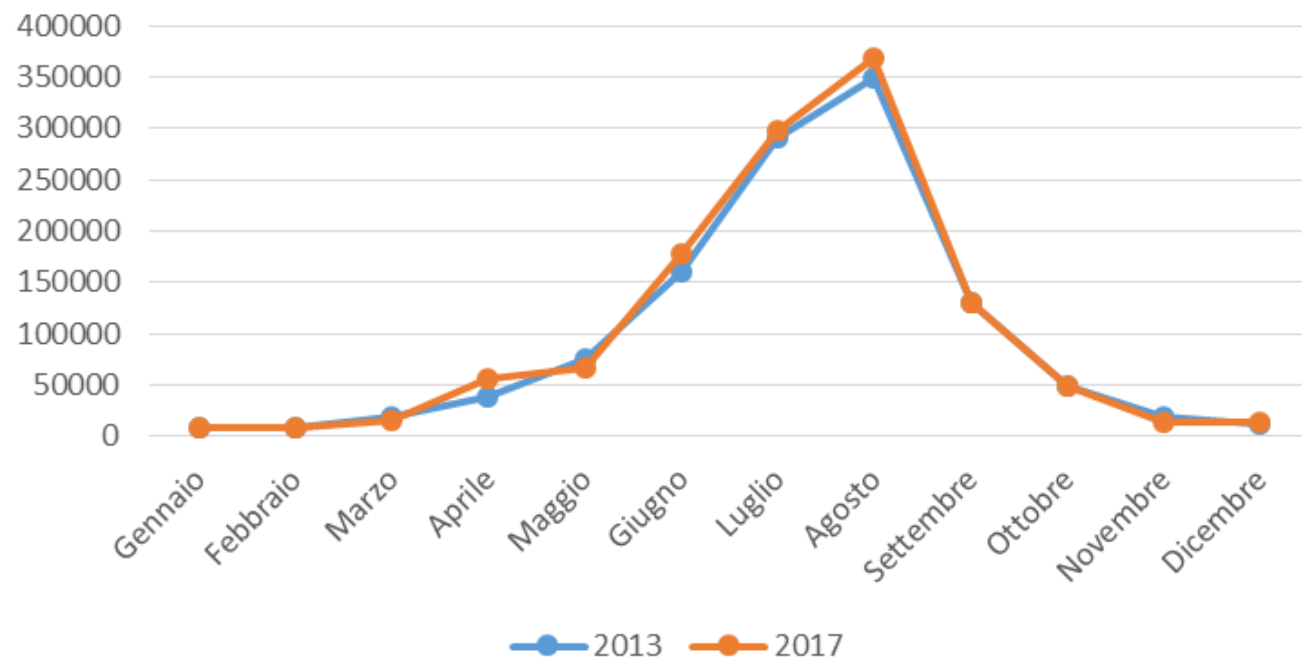
Variazione presenze Italiani e Stranieri 2013-2017
(Osservatorio Turismo Regione Toscana 2018)

	Italiani	Stranieri	Totale
2013	690890	473407	1.164.297
2014	690278	466697	1.156.975
2015	774278	474163	1.248.441
2016	768448	459714	1.228.162
2017	756227	451307	1.207.534

PRESENZE

Le presenze turistiche nel Parco delle Colline Metallifere aumentano del 3,7% fra il 2013 e il 2017. Sul totale delle presenze turistiche, il peso del flusso straniero è diminuito passando dal 41% nel 2013 al 37% nel 2017. Il flusso turistico italiano invece è aumentato passando dal 59% nel 2013 al 63% nel 2017.

Presenze Stagionali 2013-2017

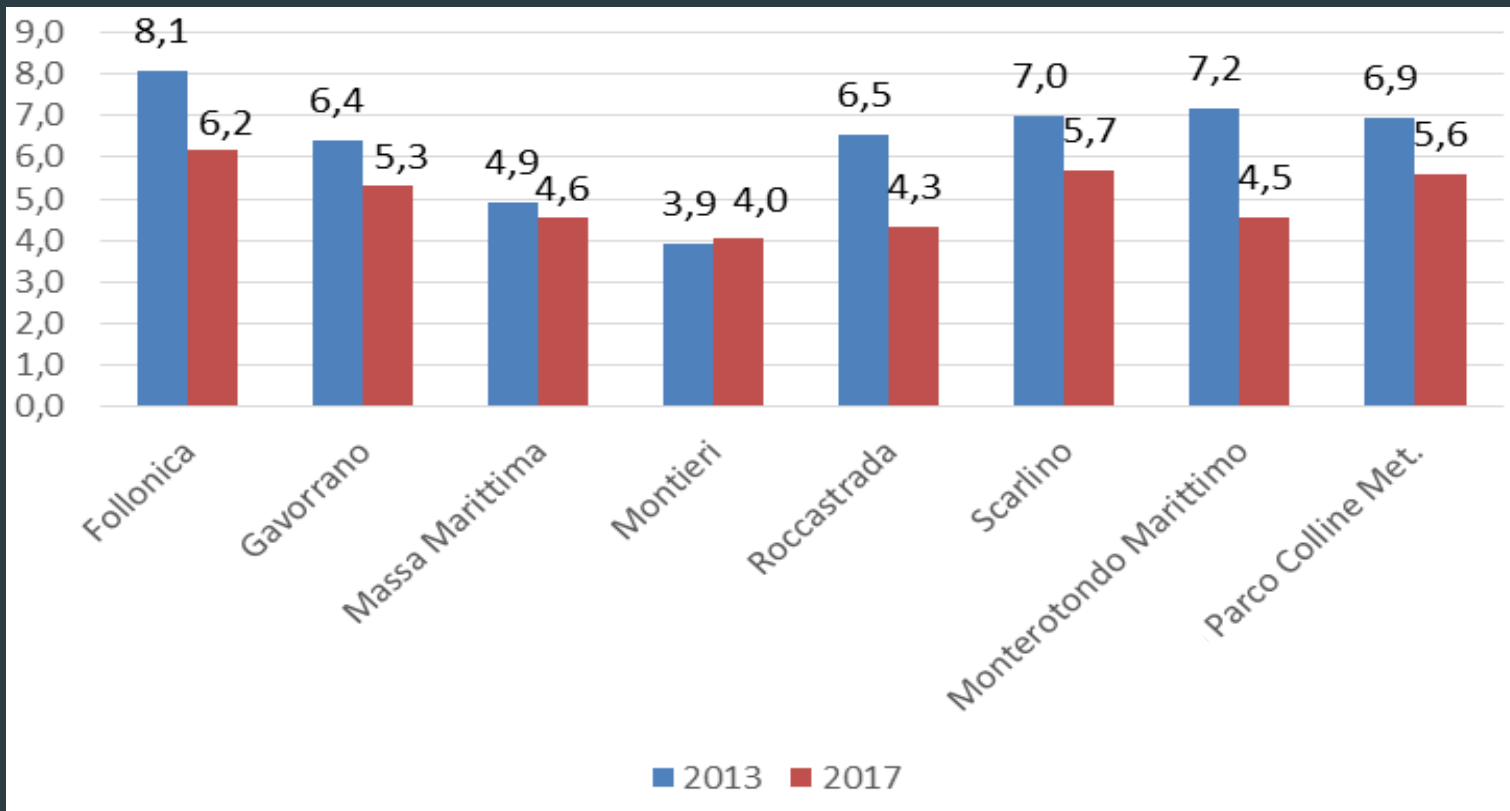


Presenze stagionali 2013-2017 in %

	2013	2017
Gennaio	0,7%	0,7%
Febbraio	0,7%	0,8%
Marzo	1,6%	1,3%
Aprile	3,3%	4,7%
Maggio	6,6%	5,5%
Giugno	13,8%	14,7%
Luglio	25,0%	24,7%
Agosto	30,1%	30,6%
Settembre	11,2%	10,9%
Ottobre	4,3%	4,0%
Novembre	1,6%	1,2%
Dicembre	1,1%	1,1%

PRESENZE STAGIONALI

La distribuzione delle presenze durante l'anno all'interno del Parco delle Colline Metallifere non sia sostanzialmente cambiato negli ultimi 5 anni e la lunghezza del soggiorno turistico nel Parco delle Colline Metallifere sia ancora fortemente stagionale, con il 50% delle presenze turistiche distribuite nei due mesi di Luglio e Agosto.



Grosseto:
4,8

Toscana :
3,4

Permanenza Media anni 2013 - 2017 Comuni Parco e Parco Colline Metallifere - Elaborazione Susdef Dati Osservatorio Turismo

PERMANENZA MEDIA

In termini di variazione, dal 2013 al 2017 (dati 2018), la permanenza media è diminuita per ciascuno dei comuni del Parco (unica eccezione per Montieri, invariato). Per il totale della Permanenza Media del Parco, si passa da 6,9 a 5,6. La Permanenza Media per l'intera Provincia di Grosseto è di 4,8 notti (dati 2018). **Gavorrano, Follonica e Scarlino registrano permanenze più lunghe rispetto alla media provinciale e alla media regionale, che è di 3,4 notti.**

	Esercizi Alberghieri		Esercizi extra-alberghieri	
	Esercizi	Letti	Numero	Letti
Follonica	22	1.352	44	7765
Gavorrano	4	592	55	1.205
Massa Marittima	7	838	96	1.707
Montieri	3	91	19	265
Roccastrada	3	92	66	678
Scarlino	9	1.138	43	5.351
Monterotondo Marittimo	1	32	16	236
TOTALE	49	4.135	339	17.207

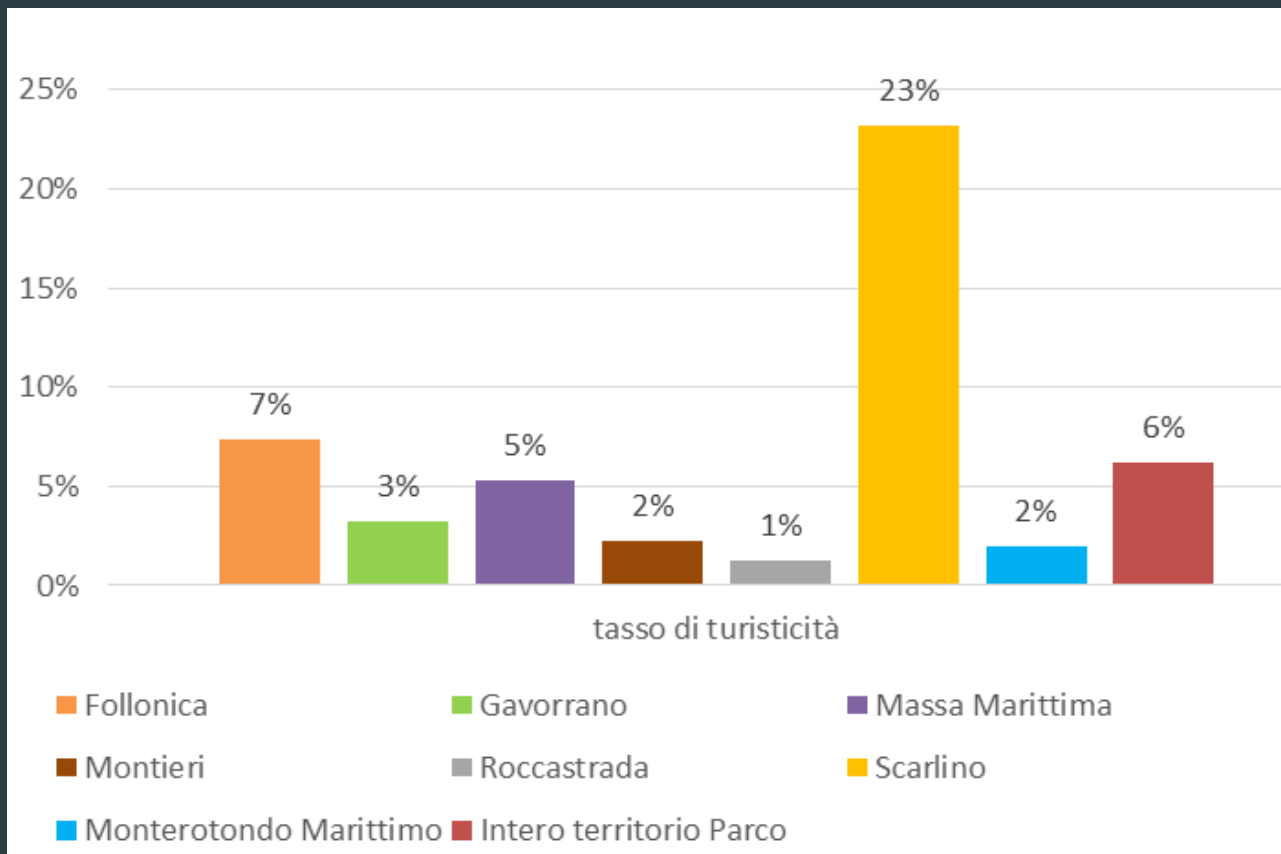
Offerta turistica Parco Colline Metallifere per Comune - 2017 (Dati Istat 2018)

Alberghi stella	1 Alberghi stelle	2 Alberghi stelle	3 Alberghi stelle	4 Alberghi stelle	5 Alberghi stelle	Residenze turistiche alberghiere
5	7	23	4	0	10	

Alloggi agrituristici	Affittacamere	Alloggi privati	Case e appartamenti per vacanze	Case per ferie	Ostelli per la gioventù	Residence	Residenze d'Epoca	Campeggi	Villaggi turistici
211	33	31	36	2	2	8	1	9	6

STRUTTURE RICETTIVE PER COMUNE E TIPOLOGIA

388 esercizi, di cui 49 esercizi alberghieri e 339 esercizi extralberghieri con una dotazione di 21.342 posti letto di cui 17.207 in esercizi extralberghieri.



Elaborazione Susdef 2018

TASSO DI TURISTICITA'

La forbice di intensità va dall'1% di Roccastrada al 7% di Follonica, per un tasso medio di turisticità del Parco delle Colline Metallifere del 6%. Questo dato è perfettamente in linea con il tasso di turisticità della provincia di Grosseto, del 7%. L'unica forte eccezione è data dal piccolo comune di Scarlino che con 3847 residenti durante l'anno e 325.715 presenze turistiche, ha un tasso di turisticità che si attesta al 23%.

ANNO 2017	Follonica	Gavorrano	Massa Marittima	Montieri	Roccastrada	Scarlino	Monterotondo Marittimo	Totale
Indice di saturazione	17%	15%	18%	7%	15%	13%	12%	15%

Indice di saturazione comuni Parco Colline Metallifere 2017 (Dati 2018 Osservatorio Turismo Toscana)

Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov	Dic
1%	1%	2%	9%	10%	28%	47%	58%	20%	8%	2%	2%

Indice di saturazione stagionale Parco Colline Metallifere 2017 (Dati 2018 Osservatorio Turismo Toscana)

INDICE DI SATURAZIONE

Considerando l'intervallo fra il 2013 al 2017, il tasso di saturazione all'interno dei comuni del Parco non ha subito modifiche sostanziali, lasciando ogni comune al di sotto del 20% di saturazione. Il dato è in linea con l'indice di saturazione della Provincia e della media dei Parchi Nazionali. In quest'ultimo caso tuttavia, è da segnalare la differenza di peso tra Parchi Nazionali costieri (es: Arcipelago Toscano 21%) e interni (es: Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna 7%). A livello stagionale vi è una forte variazione di saturazione nei mesi, che supera il 20% solo nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto (e Settembre), lasciando gli altri mesi a circa l'1-2% di saturazione.

Grosseto:
15%

Toscana:
22%

Parchi Nazionali:
16%

Le presenze sono state calcolate grazie all'utilizzo dei seguenti criteri:

- Biglietti ingressi nei musei che richiedono un biglietto di ingresso
- Chi si presenta ai vari infopoint e porte del Parco
- Chi partecipa ad escursioni ed eventi programmati e calendarizzati
- Chi partecipa agli eventi del Teatro delle Rocce (*evento che ha luogo all'interno di una Porta del Parco*)

Anno	Numero visitatori / anno	Numero visitatori/ giorno
2014	81.243	222
2015	81.363	223
2016	80.543	220
2017	81.612	223
2018	82.004	224

Tabella visitatori Parco Colline Metallifere – Dati Parco Colline Metallifere 2018

VISITATORI DEL PARCO

Sostanzialmente non ci sono state variazioni fra il 2014 ed il 2018, con un aumento di circa 800 visitatori l'anno che si traduce in due visitatori al giorno in più nel 2018 rispetto al 2014. Il calcolo non tiene conto di tutti coloro che passano per il Parco senza presentarsi ad una delle Porte del Parco o senza acquistare biglietti di ingresso o partecipazioni ad eventi.

CONCLUSIONE INDICATORI



- **Arrivi 2017** in aumento del 28,8% rispetto al valore del 2013;
- **Presenze 2017** aumentano del 3,7% fra il 2013 e il 2017;
- **Stagionalità** non vi sono cambiamenti significativi dal 2013;
- **Permanenza media** di 5,6 notti, dato superiore a quello regionale e provinciale;
- **Offerta** 388 esercizi, di cui 49 esercizi alberghieri e 339 esercizi extralberghieri con una dotazione di 21.342 posti letto
- **Tasso di turisticità** 6% (eccezione per Scarlino, 23%) in linea con dato provinciale
- **Indice di saturazione** 15%, principalmente solo mesi di luglio e agosto.
- **Visitatori del Parco** circa 220 al giorno, per un totale di circa 80.000 l'anno, ma dato difficile da calcolare.

RAPPORTO COLLINE METALLIFERE 2019

▶ ACQUE

Comune	l/ab/g				
	2013	2014	2015	2016	2017
Follonica	201.2	193.0	194.1	186.4	190.6
Gavorrano	173.2	166.2	170.1	171.3	168.6
Massa Marittima	185.9	181.6	182.7	169.9	184.5
Monterotondo Marittimo	165.6	157.0	154.3	151.9	173.8
Roccastrada	170.5	163.2	156.7	151.5	156.1
Scarlino	239.6	237.2	220.0	198.0	233.6
Montieri	138.1	141.9	141.7	123.9	141.3
Totale Parco	182,1	177,1	174,2	164,7	178,4

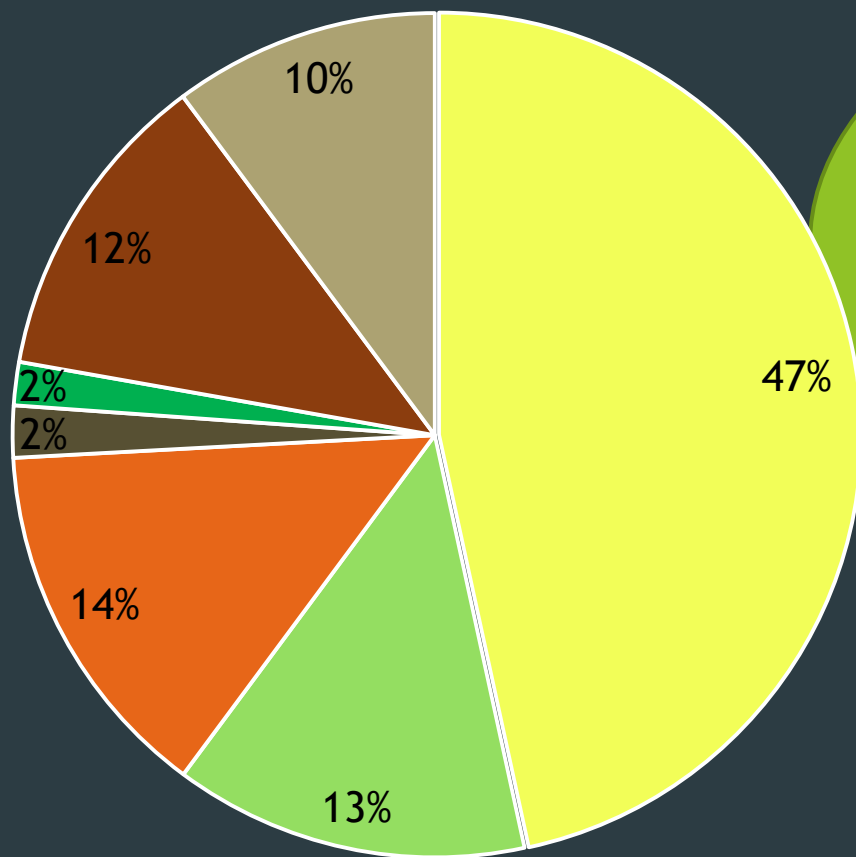
Consumo idrico pro capite per comune (l/ab/g)

Il consumo idrico pro capite per comune del Parco delle Colline Metallifere è diminuito del 2% negli ultimi 4 anni, passando da 182 litri per abitante al giorno a 178 litri nel 2017. Tuttavia, il valore medio è ancora elevato

RAPPORTO COLLINE METALLIFERE 2019

▶ RIFIUTI

- Follonica
- Gavorrano
- Massa Marittima
- Monterotondo Marittimo
- Montieri
- Roccastrada
- Scarlino



**PRODUZIONE
TOTALE RIFIUTI
PARCO COLLINE
METALLIFERE 2017:
35.932.577 KG**

PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI

Il 47% della produzione totale dei rifiuti del parco proviene dal comune di Follonica, seguito dalla produzione fra il 10 e il 14% di Gavorrano, Scarlino, Massa Marittima e Roccastrada

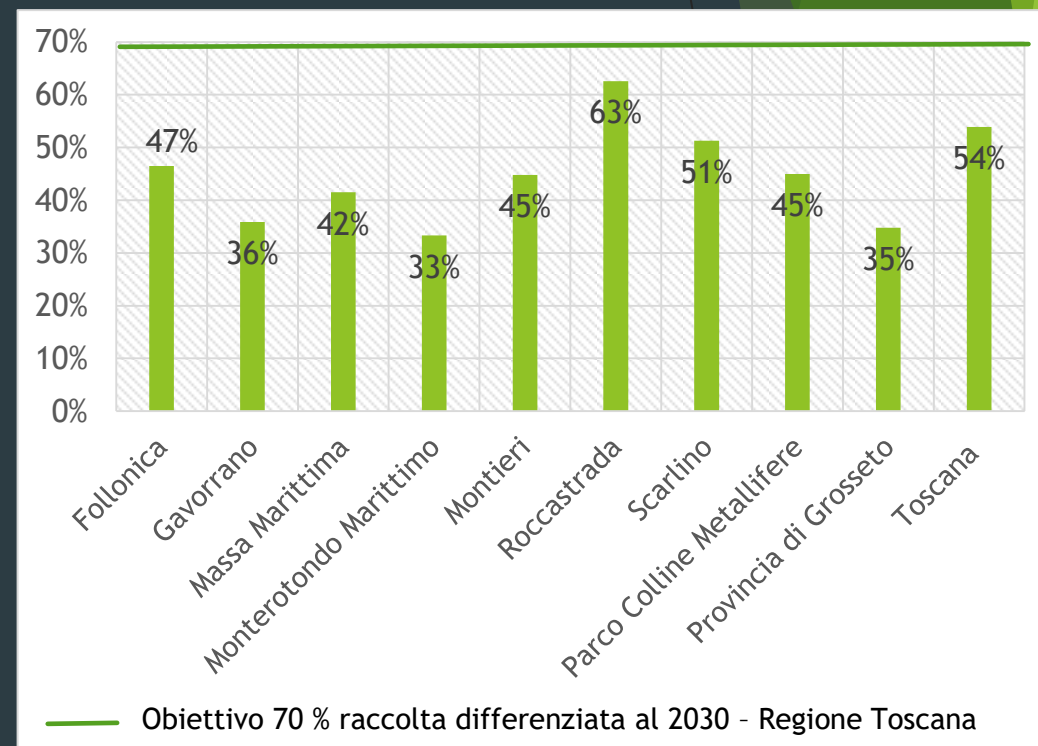
	Follonica	Gavorrano	Massa Marittima	Monterotondo Marittimo	Montieri	Roccastrada	Scarlino	Totale Parco
Totale raccolta differenziata (kg)	8.961.597	3.120.957	2.940.077	476.105	327.555	1.617.761	1.779.232	19.223.284
%raccolta differenziata	46,5%	35,9%	41,5%	33,3%	44,8%	62,6%	51,3%	45%

**% Raccolta differenziata
Toscana: 53,9%**

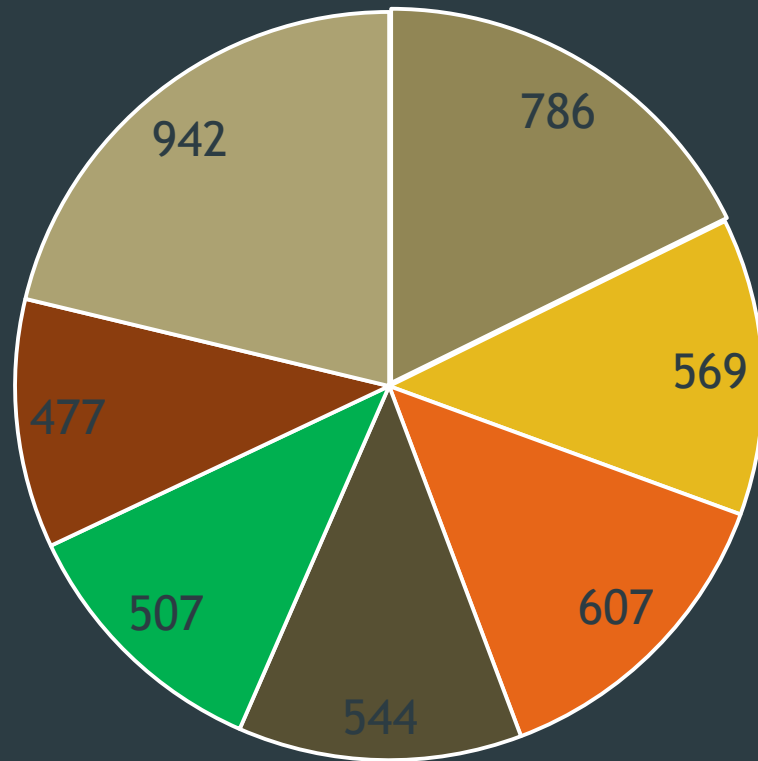
**% Raccolta differenziata
Grosseto: 34,8%**

Incidenza RD su produzione totale dei rifiuti

Tutti i comuni, ad eccezione di Monterotondo Marittimo, hanno una incidenza di raccolta differenziata superiore alla Provincia di Grosseto. Roccastrada detiene, per distacco, la percentuale più alta di differenziata (62,6%), nettamente superiore a quanto raggiunto dalla Toscana.



- Follonica
- Gavorrano
- Massa Marittima
- Monterotondo Marittimo
- Montieri
- Roccastrada
- Scarlino



Parco Colline Metallifere:
670 kg/ab/anno

Toscana:
600 kg/ab/anno

PRODUZIONE PRO CAPITE RIFIUTI (kg/ab/anno)

Scarlino ha la più alta produzione pro capite di rifiuti, con 942 kg pro capite. Seguono Follonica con 786 kg pro capite e Massa Marittima con 607. La media pro capite del Parco delle Colline Metallifere è di 670 kg/ab/anno.

RAPPORTO COLLINE METALLIFERE 2019

▶ MOBILITA'

Biciclette a Noleggio

Il numero di Biciclette a noleggio intesa come flotta disponibile sul territorio del Parco delle Colline Metallifere non è disponibile. Nel Parco sono presenti diversi Punti Noleggio:

Follonica: 3
Roccastrada: 2
Gavorrano: 1
Massa Marittima: 1

I tre punti noleggio di Follonica e uno del Comune di Roccastrada sono stati Partner del Parco in visite con turisti o Test DestiMED o son CETSisti.

Colonnine elettriche

Sono presenti unicamente 2 o 3 colonnine di proprietà privata, appartenenti principalmente ad agriturimi. Non si dispone di dati comunali.

BICICLETTE A NOLEGGIO E COLONNINE ELETTRICHE

2014				
	N°. LINEE	N°. CORSE/ANNO	KM/ANNO	KM ANNO/RESIDENTI
FOLLONICA	21	71596	368.084,48	16,93
GAVORRANO	13	42338	244.811,29	28,18
SCARLINO	21	67067	226.027,52	59,56
MASSA MARITTIMA	11	29776	391.127,82	46,11
MONTIERI	5	17329	100.911,67	82,99
MONTEROTONDO	2	11373	100.911,67	73,98
ROCCASTRADA	10	27063	262.752,35	28,36

2017				
	N°. LINEE	N°. CORSE/ANNO	KM/ANNO	KM ANNO/RESIDENTI
FOLLONICA	26	96769	475.121,29	22,30
GAVORRANO	15	48682	315.946,35	36,88
SCARLINO	23	82718	275.929,96	71,04
MASSA MARITTIMA	12	38663	509.316,10	61,47
MONTIERI	6	21662	68.152,30	58,20
MONTEROTONDO	2	15202	133.047,99	101,33
ROCCASTRADA	11	37832	338.600,55	37,32

	N° . LINEE	N° . CORSE/ANNO	KM/ANNO	KM ANNO/RESIDENTI
2014	83	266542	1694627	336,11
2017	95	341528	2116115	388,54

TRASPORTO PUBBLICO OFFERTA

L'offerta per il trasporto pubblico del Parco delle Colline Metallifere è aumentata dal 2014 al 2017, incrementando il numero di linee (+8), il numero di corse/anno (+75.000).

RAPPORTO COLLINE METALLIFERE 2019

▶ **RISORSE
NATURALI**

COMUNI	AREA TOTALE KM ²	AREA ARTIFICIALIZZATA KM ²	%
GAVORRANO	163,98	13,76	8,4 %
FOLLONICA	56,02	8,74	15,6%
SCARLINO	88,29	5,47	6,2%
MASSA MARITTIMA	238,45	7,52	3,1%
ROCCASTRADA	284,47	6,45	2,3%
MONTIERI	108,21	1,7	1,6%
MONTEROTONDO MARITTIMO	102,59	2,36	2,3%
TOTALE PARCO COLLINE METALLIFERE	1042	46	4,4%

SUPERICIE ARTIFICIALIZZATA (% sul totale)

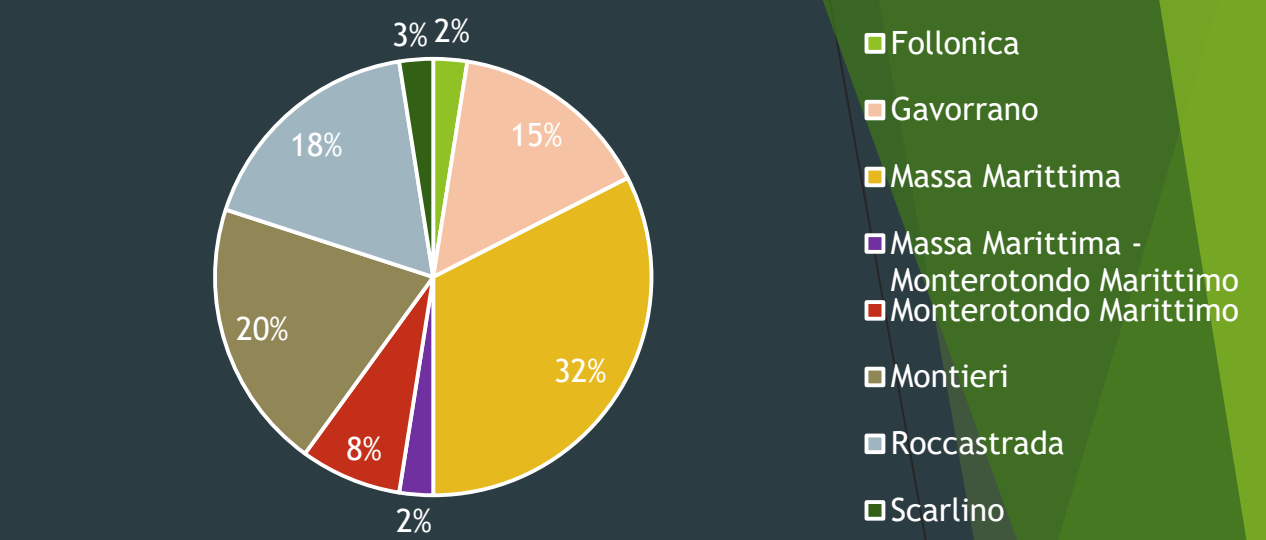
Nella maggior parte dei casi la superficie antropizzata è inferiore al 10% del totale, ad eccezione del Comune di Follonica, con il 15,6% di area artificializzata sul totale. Nel complesso, il 4,4% dell'Area Totale del Parco delle Colline Metallifere è artificializzato.

Area Protetta	Nome	Comune	Superficie totale in ha	Superficie nel Parco in ha
SIR-SIC	106 Padule di Scarlino	Scarlino	148,78	148,78
SIR-ZPS	108 Monti d'Alma	Scarlino - Gavorrano	5845,08	circa 5500
SIR-ZPS	105 Lago dell'Accesa	Massa Marittima - Gavorrano	1169,29	1169,29
SIR-ZPS	101 Cornate e Fosini	Montieri	1401,67	838,18
SIR-ZPS	102 Poggi di Prata	Massa Marittima - Montieri	1062,7	1062,7
SIR-ZPS	103 Val di Fama	Roccastrada	8699,59	6045,01
SIR-ZPS	109 Monte Leoni	Roccastrada	5112,53	circa 2000
SIR-ZPS	104 Poggio Tre Cancelli	Follonica	320,01	320,01

SUPERICIE HABITAT NATURA 2000 (ha)

All'interno del Parco delle Colline Metallifere sono presenti circa 17.000 ettari di Superficie Habitat Natura 2000.

Le cave di allume di montioni	Follonica
Il parco minerario di gavorrano e il teatro delle rocce	Gavorrano
Le cave di marmo rosso di caldana	Gavorrano
Le ofioliti della bartolina	Gavorrano
Il granito di gavorrano	Gavorrano
Castel di pietra	Gavorrano
Il sinkhole di monte calvo	Gavorrano
I travertini di poggio al montone	Massa marittima
I travertini di massa marittima	Massa marittima
I travertini di pianizzoli	Massa marittima
Le sabbie e i travertini del fiume pecora	Massa marittima
Il lago dell'accesa	Massa marittima
La cascata del fiume pecora	Massa marittima
La buca dei forni dell'accesa	Massa marittima
La sorgente aronne	Massa marittima
Serrabottini	Massa marittima
Lo stregaio, monte gai	Massa marittima
Il cavone	Massa marittima
La castellaccia	Massa marittima
Le tane della camilletta	Massa marittima
Rocchette pannocchieschi e cugnano	Massa marittima-monterotondo marittimo
Le biancane di monterotondo marittimo	Monterotondo marittimo
I soffioni di s. Federigo	Monterotondo marittimo
La cava di monte leo	Monterotondo marittimo



Le filladi e quarziti del torrente mersino	Montieri
Le cave di rosso ammonitico di gerfalco	Montieri
La faglia ed il filone quarzoso cuprifero di boccheggiano	Montieri
La cava di campo alle rose	Montieri
Le miniere e le cave di poggio mutti	Montieri
Le miniere d'argento di montieri	Montieri
La buca delle fate	Montieri
Le roste di boccheggiano	Montieri
I canaloni e la formazione di poggio al carpino	Roccastrada
L'ansa di quota 190 del torrente farma	Roccastrada
La valle del torrente bai	Roccastrada
Lo sperone roccioso di la pietra	Roccastrada
Il sassoforte	Roccastrada
Il duomo lavico di roccatederighi	Roccastrada
Poggio mozzeto	Roccastrada
Cala violina	Scarlino

GEOSITI

I geositi all'interno del Parco delle Colline Metallifere sono 40, di cui il 32% nel comune di Massa Marittima e il 20% nel comune di Montieri.

RAPPORTO COLLINE METALLIFERE

▶ FLORA E
FAUNA





	Specie Target FAUNA	Dove
Mammiferi	Lupo (<i>Canis lupus</i>)	Ovunque, prevalentemente zone boschive
	Gatto selvatico (<i>Felis sylvestris</i>)	Localizzata prevalentemente in zone boschive mature
	Martora (<i>Martes martes</i>)	Localizzata in zone boschive mature
	Puzzola (<i>Mustela putorius</i>)	Localizzata in zone umide e corsi d'acqua ben conservati
	Chiroteri *	Monte Calvo, Cornate e Poggio Mutti, Pianizzòli, zone boschive mature, ruderi
Uccelli	Lanario (<i>Falco biarmicus</i>)	Cornate di Gerfalco (da riconfermare)
	Falco di palude (<i>Circus aeruginosus</i>)	Padule di Scarlino
	Forapaglie castagnolo (<i>Acrocephalus melanopogon</i>)	Padule di Scarlino
	Averla capirossa (<i>Lanius senator</i>)	localizzata dove permane ambiente rurale "tradizionale"
Rettili	Tarantolino (<i>Euleptes europaeus</i>)	Cala Violina (Costiere di Scarlino)
	Testuggine di Hermann (<i>Testudo hermanni</i>)	Localizzata, prevalentemente macchia e gariga
	Testuggine palustre europea (<i>Emys orbicularis</i>)	Padule di Scarlino, Valle dell'Alma
	Cervone (<i>Elaphe quatorlineata</i>)	Localizzata prevalentemente bosco, macchia e gariga

	Specie Target FAUNA	Dove
Anfibi	Salamandrina di Savi (<i>Salamandrina perspicillata</i>)	Valle dell'Alma, Val di Farma, Cornate di Gerfalco
	Tritone alpestre (<i>Ichthyosaura alpestris ssp apuana</i>)	Val di Farma
	Rana appenninica (<i>Rana italica</i>)	Val di Farma, Cornate di Gerfalco
Pesci	Anguilla europea (<i>Anguilla anguilla</i>)	Localizzata, zone umide e corsi d'acqua
	Rovella (<i>Rutilus rubilio</i>)	Ronne, Pecora
	Cagnetta (<i>Salaria fluviatilis</i>)	Ronne
Aracnidi	Ragno palombaro (<i>Argyroneta aquatica</i>)	Padule di Scarlino
Insetti	Azzurrina di Mercurio (<i>Coenagrion mercuriale</i>)	Ronne, Pecora
	Lindenia (<i>Lindenia tetraphylla</i>)	Lago dell'Accesa
	Smeralda di fiume (<i>Oxygastra curtisii</i>)	Lago dell'Accesa, Val di Farma, Lago Boracifero
	Aphelocheirus aestivalis	Ronne
	Cervo volante (<i>Lucanus cervus</i>)	Localizzata in zone boschive mature
	Falena dell'edera (<i>Euplagia quadripunctaria</i>)	Monti d'Alma
	Zerynthia cassandra	Monti d'Alma, Bacini di S. Giovanni
Crostacei	Granchio di fiume (<i>Potamon fluviatile</i>)	Ronne, Pecora
	Melanopsis etrusca	Ronne
Molluschi	Xerosecta giustii	plateau di calcareous tufa di Valpiana, garighe Boccheggiano

5 specie target Mammiferi
4 specie target Uccelli
4 specie target Rettili
3 specie target Anfibi
3 specie target Pesci
1 specie target Aracnidi
7 specie target Insetti
1 specie target Crostacei
2 specie target Molluschi

POPOLAZIONE DI SPECIE TARGET

Comune	Nome sito	Superficie ha	Tipologia habitat	specie Flora
Follonica	Valle del Pietraia	13	Valle fluviale, lembi di boschi planiziani con piscine naturali	Ranunculus ophioglossifolius, Zanichellia palustris, Quercus pedunculata
	Duna relitta di Prato Ranieri	5	Duna costiera relitta	Centaurea apolepa ssp. subciliata
	Basso corso del fiume Ronne	8	Valle fluviale	Potamogeton crispus, Potamogeton pectinatus, Euphorbia
Gavorrano	Monte Calvo	192	prati xerici, garighe su calcare, macchia mediterranea	Biscutella cichorifolia, orchideacee
	Bacini di S. Giovanni - Poggio al Fabbro	24	zona umida di origine artificiale, oliveti e garighe	Ophrys ciliata, Ophrys lutea ssp. minor, Epipactis palustris, Anacamptis laxiflora
Massa Marittima	Poggi di Prata	102	prati xerici e garighe su calcare, boschi submontani	Fritillaria orientalis, Corydalis pumila, Lamium garganicum ssp. laevigatum, Chamaespartium officinale, Allium moschatum, Crepis lacera
	Alto corso del fiume Ronne e plateau a calcareous tufa di Valpiana	34	valle fluviale, prati xerici, garighe su calcareous tufa	Cladium mariscus, Potamogeton sp., Anacamptis coriophora ssp. fragrans, Ophrys bertolonii
	Lago dell'Accesa	33	Lago carsico con ricca vegetazione palustre	Anacamptis palustris, Epipactis palustris, Cladium mariscus, Cirsium monspessulanum, Rorippa anphibia
Monterondo Marittimo	Campi geotermici delle Biancane di Monterotondo Marittimo	42	brughiere e prati acidofili	Calluna vulgaris, Agrostis castellana, Deschampsia flexuosa, Holcus lanatus
Montieri	Laghetto di Montieri	1,5	stagno con ricca vegetazione palustre	Hottonia palustris, Gnaphalium uliginosum, Cyperus fuscus, Corrigiola litoralis, Lythrum portula
	Fosso del Botro Rosso	10	Vallecola fluviale con felceti ad Osmunda e Blechnum	Osmunda regalis, Blechnum spicant
Roccastrada	Sassoforte	130	Boschi e prati submontani	Carex depauperata, Ornithogalum etruscum, Cardamine pratensis, Cardamine amara var. grandifolia, Rorippa pyrenaica
	Colle della Miniera	50	prati e garighe su ofioliti e su diaspri	Armeria denticulata, Alyssum bertolonii, Leucanthemum pachyphyllu, Lupinus graecus, Centaurea ambigua.
Scarlino	Bosco igrofilo di Fosso del Fico	2	bosco ifigrofilo planiziario	Carex riparia, Fraxinus oxycarpa
	Valle dell'Alma e vallecole limitrofe	3,5	vallecole fluviali, bosco ripario	Ilex aquifolium, Corylus avellana, Phyllitis scolopendrium, Lobaria pulmonaria
TOTALE		650		

ESTENSIONI DI STAZIONI FLORISTICHE DI SPECIE SIGNIFICATIVE

Dall'analisi alla scelta



«PRENDIAMOCI UN
IMPEGNO»

Quale futuro per le Colline Metallifere



Fonte: www.tuttomaremma.com



DALLE SCELTE ALLE AZIONI

AGRICOLTURA



È certamente un elemento di forza del territorio ma che forse può ulteriormente migliorare e caratterizzarsi in direzione green, alla luce degli orientamenti del mercato e alla vigilia di una nuova stagione di pianificazione di settore.

Cosa vogliamo fare?

Estendere le superfici biologiche (creare un biodistretto)?

Migliorare la commercializzazione, intercettando altri mercati oltre a quello di prossimità?

Diversificare maggiormente le attività?

Inserire le nostre imprese in circuiti di bioeconomia, per aprire nuove opportunità?

Innovare le pratiche agricole attraverso una maggiore diffusione di ICT; agricoltura di precisione, etc...?

DALLE SCELTE ALLE AZIONI

TURISMO



Mostra una tendenza positiva che va supportata e «governata» se non vogliamo innescare processi di banalizzazione della proposta.

Cosa vogliamo fare?

Realizzare uno studio di dettaglio sui mercati per cui siamo più attrattivi?

Migliorare la capacità d'accoglienza per i turisti stranieri?

Specializzarci su un mercato specifico verso il quale abbiamo oggi pochi competitor?

Puntare su un turismo a noi dedicato o qualificarci come tappa di un più ampio circuito toscano, sfruttando la vicinanza ad altri attrattori?

Migliorare l'innovazione ambientale dei servizi e delle strutture e farci conoscere come *green destination*?

DALLE SCELTE ALLE AZIONI

MOBILITÀ



Esiste una difficoltà nei collegamenti interni alle località del Parco e tra il Parco e gli altri attrattori, anche quelli più vicini.

Cosa vogliamo fare?

Migliorare il trasporto pubblico collettivo?

Incentivare lo sharing, attirando operatori interessati?

Puntare sul bike sharing, attraverso i mezzi a pedalata assistita?

Puntare sulla mobilità elettrica a 4 ruote?

Utilizzare anche mezzi tradizionali incentivando la cooperazione tra strutture e la nascita di iniziative private di trasporto?

DALLE SCELTE ALLE AZIONI

La rete delle realtà della Green Economy

Il Premio Sviluppo Sostenibile

Arrivato alla sua 10° edizione, premia ogni anno la migliore impresa sostenibile su oltre centinaia di candidati.

Il Circular Economy Network

aderiscono: AgriBiom, AIRA, AIRP, Ambiente spa, ANGAM, Assocarta, Assoreca, Assovetro, Castalia, CONOU, Ecocerved, Ecomondo, Ecoped, Ecotyre, ERICA soc. coop., Ferrovie dello Stato, Fise Unicircular, Giunko, Mercatino, Officina dell'ambiente, Rubber Conversion, Sabox, e altri.

L'Osservatorio sulla Sharing Mobility

nato nel 2015 su iniziativa del Ministero dell'Ambiente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Conta più di 90 membri tra operatori di mobilità condivisa municipalità, enti locali e centri di ricerca.

Il Green City Network

Coinvolge:

- Città, Regioni e Amministrazioni centrali
- Il Gruppo nazionale degli esperti del Green City Network
- Imprese e Organizzazioni di imprese



ESEMPI DI BUONE IDEE E POSSIBILI SOLUZIONI GREEN



AGRICOLUS

Ha sviluppato una piattaforma cloud di applicazioni in grado di supportare operatori del mondo agricolo nell'ottimizzazione delle pratiche agronomiche, mettendo a disposizione una serie di moderne tecnologie di raccolta e analisi dati. La piattaforma comunica con sensori, stazioni meteorologiche, trappole automatiche per il monitoraggio degli insetti, satelliti, droni, consentendo di avere informazioni utili all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e al controllo di criticità

GREEN CODE

GREEN CODE

CODE DEMETRA è un prodotto, completamente naturale, dedicato alla protezione di frutta e verdura post-raccolta, avente il fine di ridurre e prevenire lo spreco alimentare. CODE DEMETRA permette di migliorare la conservabilità dei prodotti e la c.d. *shelf-life*, prevenendo allo stesso tempo la marcescenza (fino al 90%) e preservando il contenuto vitaminico e zuccherino degli alimenti. Consente di conservare frutta e verdura a temperature di stoccaggio più elevate, riducendo le emissioni di gas serra del 50% e i costi energetici del 30%.

ESEMPI DI BUONE IDEE E POSSIBILI SOLUZIONI GREEN



ALGAMUNDI

ALGAMUNDI

Ha messo a punto un sistema originale che attraverso l'utilizzo esclusivo di biotecnologie innovative, è capace di accelerare i processi di riproduzione delle microalghe. Può essere una buona opportunità per integrare il ciclo produttivo delle imprese operanti nel settore agricolo e zootecnico che hanno realizzato un impianto di biogas alimentato da scarti di produzione. Tali impianti, infatti, producono elevati quantitativi di CO2 che, grazie alla tecnologia di Algamundi, può essere catturata e reimpiegata nel sistema di coltivazione delle microalghe.

La biomassa prodotta: può essere reimpressa nel biodigestore ; può essere utilizzata come fertilizzante o mangime per gli animali; può essere utilizzata per il trattamento delle acque reflue di derivazione agricola; possono essere estratti prodotti intermedi da utilizzare nell'industria alimentare, della cosmetica e della biofarmaceutica.

ZEROSCRAP

ZEROSCRAP

Si occupa della produzione di macchinari per la valorizzazione dei sottoprodotti ad alto valore aggiunto della filiera vitivinicola. In particolare hanno realizzato un impianto per trasformare la vinaccia in sottoprodotti ad alto valore aggiunto come: vinaccioli, olio di vinaccioli, farine per uso alimentare, fertilizzanti, composti bioattivi (polifenoli, resveratrolo, antocianine), pellet

ESEMPI DI BUONE IDEE E POSSIBILI SOLUZIONI GREEN



SMARTVASE

SMARTVASE

Per risolvere il problema dei rifiuti di plastica nei vivai, SmartVASE ha sviluppato un nuovo tipo di vaso biodegradabile a degradazione programmata. Questo vaso può degradare completamente in pochi mesi. La novità è che la degradazione può essere avviata dal vivaista solo nel momento desiderato. Questa innovazione consente una drastica riduzione dei costi di smaltimento dei vecchi vasi in polipropilene (PP) e, cosa molto importante, risolve il problema dello stress da vaso.

BIOCOPACPLUS

BIOCOPACPLUS

Ha realizzato un impianto pilota per produrre una bio-vernice ottenuta dagli scarti industriali del pomodoro. La cutina, una componente delle bucce di pomodoro, è la sostanza di partenza impiegata nella formulazione della vernice ecosostenibile per il rivestimento dei contenitori metallici per alimenti.

EGGPLANT

EGGPLANT

Ha sviluppato una tecnologia per la produzione di bioplastica (poliidrossialcanoati-PHA) da scarti e sottoprodotti di produzioni alimentari, in particolare quelle derivanti dalle produzioni casearie. La bio-plastica prodotta potrà essere usata infatti per realizzare packaging (es. vaschette, contenitori vari) per gli stessi prodotti caseari ma può essere utilizzata anche in altri settori quali elettronica, biomedicina, cosmetica.

ESEMPI DI BUONE IDEE E POSSIBILI SOLUZIONI GREEN



ECO2LOGIC

Eco2logic

Ha come scopo la valorizzazione del carbonio non minerale, attraverso la lavorazione di rifiuti, come biomasse e derivati cellulosici di scarto. I derivati cellulosici sono composti artificiali derivanti dalla lavorazione chimica della cellulosa impiegati in diversi settori, da quello delle pitture all'industria tessile. Uno dei principali rappresentanti della categoria è l'acetato di cellulosa, componente di base dei filtri di sigaretta. Per ogni ciclo di trattamento, il 60% circa del peso del rifiuto secco viene convertito in biocarbone, che può essere utilizzato in agricoltura e altri settori

GEOLANA

Geolana produce con industria 4.0 e a km corto, oleo-assorbitori bio-geotessili geostuoie biofiltri rinnovabili per disinquinamento, ripristino ambientale, geotecnica, agrotecnica.

I biotessili geolana, oltre ad essere totalmente biodegradabili 100% di fonti rinnovabili, sono gli unici prodotti in Italia, con le autorizzazioni ministeriali, con la certificazione etica ambientale, e con prestazioni tecniche eccezionali, un kg di prodotto cattura e biodegrada fino a 11 kg di inquinanti.



ESEMPI DI BUONE IDEE E POSSIBILI SOLUZIONI GREEN

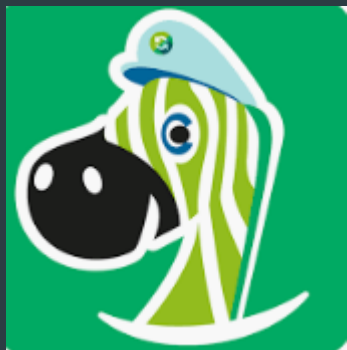


GIROLIBERO



Girolibero è una piattaforma che offre soluzioni diversificate per la prenotazione di vacanze dedicate agli appassionati della bicicletta che includono e facilitano il noleggio delle bici e la prenotazione in strutture lungo itinerari appositamente elaborati.

JUNKER *sentinella*



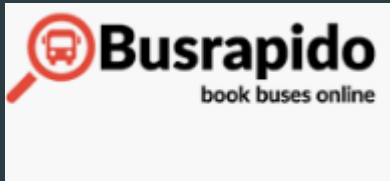
La app gemella e complementare a Junker che - data in gestione agli operatori ambientali del Comune o agli ispettori o a volontari (a seconda dell'organizzazione comunale) - recepisce le segnalazioni provenienti dai cittadini e permette di prenderle in gestione.

In base ai permessi di ogni singolo operatore, permette di inviare tramite smartphone segnalazioni durante i giri di controllo, di gestire immediatamente le problematiche riscontrate, di assegnare le attività ad altri operatori.

ESEMPI DI BUONE IDEE E POSSIBILI SOLUZIONI GREEN



BUSRAPIDO



Busrapido.com è il primo sito di prenotazioni in Italia per il noleggio di autobus e minibus con conducente. Busrapido permette alle persone di prenotare autobus privati comodamente online, mostrando le offerte più vantaggiose per i propri viaggi di gruppo. Busrapido.com seleziona solo le aziende di trasporto che operano con veicoli nuovi e rispettosi dell'ambiente (classe Euro 5 e 6), con i più alti standard di sicurezza.

Green Apes

GreenApes è una piattaforma digitale nata per premiare stili di vita eco-sostenibili dei cittadini. Gli utenti, dopo aver creato un profilo sulla app greenApes (accessibile sia da app per smartphone e via web) possono guadagnare punti per la condivisione di idee e buone pratiche eco-sostenibili ma anche per le proprie azioni eco-sostenibili certificate (come spostamenti in bici o mezzi pubblici, visita a musei, azioni di volontariato). I punti acquisiti possono essere spesi per ottenere premi legati al mondo della sostenibilità e della cultura, come prodotti locali, attività ricreative e sconti per prodotti o servizi nel campo della green economy.